

Satelliti di legno: dal Giappone all'Europa la nuova idea per ridurre i detriti nello spazio

Dopo i primi test condotti dal Giappone nel 2024, l'idea di utilizzare il legno per costruire satelliti sta iniziando a interessare anche la ricerca europea. L'obiettivo è duplice: limitare l'accumulo di detriti in orbita e ridurre l'impatto ambientale delle attività spaziali, soprattutto nella fase di rientro nell'atmosfera, quando i materiali tradizionali possono disperdere particelle e residui metallici.

Nel novembre 2024 il Giappone ha lanciato nello spazio LignoSat, considerato il primo satellite con struttura portante in legno. Si tratta di un piccolo cubo di circa dieci centimetri per l...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Satelliti di legno: dal Giappone all'Europa la nuova idea per ridurre i
detriti nello spazio

[Password dimenticata](#)